



IL RETTORE DEL POLITECNICO DI TORINO CORGNATI

“Industria e università collaborino per progettare il futuro del Vercellese”

«Vercelli e Novara devono riflettere su ciò che hanno realizzato finora e trasformarlo in motore di sviluppo per i territori, che possono diventare unici. A patto però di dialogare con il mondo produttivo e delle università». Le due province risicole avranno un importante alleato per favorire la crescita del tessuto locale: il Politecnico di Torino, che ha visto poche settimane fa l'insediamento del nuovo rettore, Stefano Corgnati.

L'ex sindaco di Livorno Ferraris, dove tuttora risiede, conosce bene le potenzialità e le risorse dell'area risicola a cavallo tra le due province.

E il fatto che il vercellese sia a capo di uno degli atenei più importanti a livello italiano e internazionale è un'occasione da non perdere per il Vercellese, a patto che sappia coinvolgere e fare rete con le altre importanti realtà del territorio. «E che riesca a tenere qui i giovani, garantendo qualità della vita e lavoro», ha detto Corgnati, intervenuto ieri nella sede di **Confindustria** Novara Vercelli Valsesia in un dibattito organizzato dal Consorzio Univer, ente strumentale delle istituzioni vercellesi che rappresenta un ponte tra il mondo imprenditoria-

le e il mondo accademico.

La sede è nell'ex S. Giuseppe dell'Upò, e tra i soci ci sono proprio l'Unione Industriale, rappresentata ieri dal presidente Gianni **Filippa**, e il Politecnico di Torino. Come favorire quindi lo sviluppo del territorio? «L'Upò e le aziende si devono mettere insieme - ha detto Corgnati - e capire su cosa si è competitivi e cosa li rende unici. Il vantaggio del Piemonte è una densità di atenei relativamente bassa, e questo è un valore aggiunto. Bisogna avviare un percorso già intrapreso a Torino: rileggere ciò che è stato fatto e coprogettare il fu-

turo con il mondo imprenditoriale. Deve partire una fase di riflessione e capire cosa siamo, dove vogliamo andare e cosa ci serve. In questo modo si potrà dare una risposta a chi si chiederà: perché Vercelli o Novara sono uniche? Con oggi iniziamo un percorso. Sappiate che il mio ateneo c'è, e sarà al vostro fianco».

Moderati da Benedetta Deleani, componente del team Univer, sono intervenuti anche il direttore del consorzio Davide Vidotto, il presidente Carlo Piazza e Giovanni De Santi, direttore Sustainable transition unitative del Politecnico. R.MAG. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Corgnati al dibattito organizzato dalla locale **Confindustria**



156213